Stime Filcem-Cgil

I CONTI IN TASCA AL CONTRATTO ELETTRICI

Nei due bienni precedenti abbiamo ottenuto un aumento al parametro medio 241 (che si colloca fra la cat. BSS e A1) pari a 227 € (primo biennio111, più il secondo biennio 116). Il minimo tabellare di riferimento nel precedente quadriennio 1 luglio 2005 - 30 giugno 2009 è quindi passato, sempre considerando il parametro 241, da 1142,23 € a 1369,23 € .

Per avere però un confronto omogeneo con gli altri contratti nazionali in generale, di seguito facciamo riferimento al minimo conglobato (minimo + contingenza) utilizzando, per comodità di calcolo, non il parametro teorico 241 bensì l'attuale cat. BSS (parametro 238,5).

TAB.1

Minimo 2005	Contingenza 2005	**Minimo conglobato 2005**	Minimo 2009	Contingenza 2009	**Minimo conglobato 2009**	Incremento dei minimi al 2009
1130,39	540,79	**1671,18**	1355,05	540,79	**1895,84**	224,66 € (+13,44%)

Da ultimo ricordiamo che non abbiamo condiviso un "valore punto" (salario medio di riferimento) nel CCNL ma le nostre controparti ci avevano proposto nei precedenti rinnovi contrattuali sia nel 2001 che nel 2005, alla cat. BSS, un salario di riferimento così composto.

TAB.2*

	2005	2009	**2009**
Minimo	1130,39	1355,05	**224,66 € di aumento**
Contingenza	540,79	540,79	
EDR	10,33	10,33	
4,5 Scatti anzianità	151,74	151,74	
Totale delle 4 voci	**1833,25**	**2057,91**	**12,25% incremento**

**: le voci previste dalla Tab.2 rappresentano nient'altro che la base di calcolo indicata dall'accordo separato del 15 aprile 2009.*

Se applicassimo quanto previsto dall'accordo separato del 15 aprile 2009 si avrebbe un aumento nel prossimo triennio non in linea con quanto ottenuto nel periodo precedente. Infatti l'inflazione IPCA, al netto degli effetti dei prodotti energetici importati, è stata definita in:

Fonte ISAE	2009	2010	2011	2012
Ipca - meno energetici	**1,5**	**1,8**	**2,2**	**1,9**

Considerato la durata del CCNL elettrico (1.07.2009 – 30.06.2012) il tasso di inflazione

complessivo al quale riferirci sarebbe di 5,7 (0,75 (sei mesi) + 1,8 + 2,2 + 0,95 (sei mesi)) che, rapportato al salario medio di riferimento cat BSS, determina un aumento triennale di 117,30 € . **Nell'ultimo biennio la BSS ha ottenuto un aumento di 114,80 euro, quindi ben superiore a quanto dovremmo prendere ora in tre anni.**

Quindi per recuperare il potere di acquisto dei lavoratori elettrici, e tenendo conto di quanto realizzato e ottenuto in incremento dei minimi nei precedenti contratti dal 2001 ad oggi, abbiamo avanzato la richiesta di 190 euro medi mensili nel triennio 2009-2012.

In conclusione, se prendiamo a riferimento quanto ottenuto nell'ultimo biennio economico 2007 – 2009 (116 €) e lo rapportiamo a tre anni, viene fuori 174 € (58 € x 3 annualità): come si evince, ben distante dai 114,80 € previsti dall'ISAE, il nuovo indice previsto nell'accordo separato.

(giugno 2009)